Direzione Territorio e Ambiente	2017 00117/112
Area Ambiente – Qualità dell'Aria	

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: QUALITA` DELL`ARIA. MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. MECC. 201606424/112 DEL 13 DICEMBRE 2016 E NUOVE MISURE URGENTI ANTISMOG.

Proposta dell'Assessora Giannuzzi, di concerto con l'Assessora Lapietra

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 22 novembre 2016 n. mecc. 2016 05325/112 la Città di Torino ha adottato il "Protocollo operativo per l'attuazione delle misure urgenti antismog", proposto dalla Regione Piemonte e approvato con DGR n 24-4171 del 7 novembre 2016.

Con la deliberazione della Giunta Comunale del 13 dicembre 2016 n. mecc. 2016 06424/112 la Città di Torino ha approvato i requisiti operativi per l'applicazione delle misure previste dal Protocollo antismog sopracitato. Con lo stesso provvedimento sono state, in parte, modificate le limitazioni del traffico permanenti che la Città di Torino ha introdotto progressivamente negli anni su tutto il territorio cittadino; in particolare le modifiche hanno interessato l'orario di validità del divieto di circolazione per le seguenti categorie di veicoli:

- veicoli diesel con omologazioni Euro 2 adibiti al trasporto persone (categoria M1) e condotti da residenti nella città di Torino
- veicoli benzina con omologazione Euro 0 e veicoli diesel con omologazione euro 0, 1 e 2 adibiti al trasporto merci aventi massa massima non superiore a 3,5 ton utilizzati per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio (categoria N1).

L'ordinanza n. 81 del 13 dicembre 2016 ha introdotto, a partire dal 14 dicembre 2016, le misure emergenziali previste dal protocollo regionale oltre alle suddette modifiche alle limitazioni del traffico permanenti, modificando quindi, in parte, l'ordinanza n 6213 del 20.12.2012.
A partire dalla sopraindicata data di entrata in vigore dei provvedimenti temporanei e urgenti, attualmente si è attivato quattro volte il 1° dei quattro livelli ("giallo") per un totale di 28 giorni e una

volta il 2° livello ("arancio") per un totale di 2 giorni (dato aggiornato al 06/02/2017). Il meccanismo definito dal protocollo regionale prevede la sospensione dei provvedimenti corrispondenti al livello attivo al verificarsi di un solo giorno con concentrazione inferiore a 50 $\mu g/m^3$.

Dato che, dopo circa due mesi di applicazione del protocollo regionale, le concentrazioni di PM10 rilevate a Torino sono rimaste, per la maggior parte del tempo, superiori al valore limite giornaliero per la protezione della salute umana (50 $\mu g/m^3$), la Città di Torino ritiene opportuno applicare, a tutela della salute dei propri cittadini, misure più restrittive rispetto a quelle introdotte con l'ordinanza 81/2016. Già con la deliberazione di adozione del protocollo, la Città si era riservata la possibilità di applicare, se le condizioni ambientali lo avessero reso necessario, eventuali provvedimenti più rigidi rispetto a quanto previsto dallo stesso protocollo. I nuovi provvedimenti introducono limitazioni più restrittive soprattutto nei confronti dei veicoli diesel, che, così come sottolineato ancora una volta dall'Agenzia Europea dell'Ambiente nel report sulla qualità dell'aria 2016, sono i principali responsabili delle emissioni di PM10 ed NO_x (inquinanti precursori della componente secondaria del particolato stesso). Lo stesso rapporto evidenzia, peraltro, discrepanze significative tra i valori di NO_x rilevati dal regime di monitoraggio in ambiente controllato e quelli osservati in condizioni reali di guida anche per i veicoli diesel più recenti (Euro 5, Euro 6). Pertanto le limitazioni alla circolazione urbana, sia quelle emergenziali (oggetto del presente provvedimento) che le future limitazioni permanenti, si concentreranno prevalentemente sui veicoli diesel, partendo da quelli più inquinanti fino a coinvolgere progressivamente tutti i veicoli con caratteristiche di emissione osservate ad oggi.

In particolare con il presente atto si decide di attivare anticipatamente, al verificarsi delle condizioni, i provvedimenti prima previsti per i livelli "arancio", "rosso cinabro" e "rosso vivo". Nello specifico, a partire dal 20 febbraio 2017 fino al 15 aprile 2017 le misure vengono così modificate:

1. Al raggiungimento consecutivo per 7 giorni del valore limite giornaliero pari a 50 $\mu g/m^3$ (livello "**giallo**") saranno attivi i seguenti provvedimenti:
   - blocco della circolazione urbana per i veicoli privati diesel Euro 3 ed Euro 4 (con orario 8.00-19.00 per i veicoli adibiti al trasporto persone; con orario tra le ore 8.30-14.00 e 16.00-19.00 nei giorni feriali e dalle ore 8.30-15.00 e 17.00-19.00 nei giorni di sabato e festivi per i veicoli adibiti al trasporto merci);
   - riduzione di 2 gradi (o di 2 ore del funzionamento) del riscaldamento degli edifici pubblici, rispetto a quanto stabilito dal D.P.R. n. 74/2013;
   - divieto di bruciare residui vegetali in campo;
   - divieto di utilizzo di caminetti aperti, nel caso sia presente un sistema alternativo per il riscaldamento domestico;
   - divieto di spandimento libero in agricoltura dei liquami derivanti da deiezioni animali.
2. Al raggiungimento consecutivo per 3 giorni della concentrazione di PM10 pari a 100 $\mu g/m^3$ (livello "**arancio**") saranno attivi, in aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti:
   - il blocco totale della circolazione urbana dei mezzi privati diesel (con orario 8.00-19.00 per i veicoli adibiti al trasporto persone; con orario tra le ore 8.30-14.00 e 16.00-19.00 nei giorni feriali e dalle ore 8.30-15.00 e 17.00-19.00 nei giorni di sabato e festivi per i veicoli adibiti al trasporto merci);

- limitatamente all'area ZTL (per le deroghe, esenzioni ed esclusioni si rimanda all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante - **all. 2**): il blocco totale della circolazione dalle ore 8.00 alle ore 19.00 di tutti i veicoli privati adibiti al trasporto persone con esclusione dei veicoli dei residenti nell'area stessa (con permesso BLU-residenti o Permesso di sosta in ZTL residenti/dimoranti) purché abilitati a circolare nel resto della città (veicoli a benzina, gpl e metano con omologazione almeno Euro 1); il blocco dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei veicoli adibiti al trasporto merci alimentati a benzina e diesel con omologazione precedente all'Euro 1; il blocco con orario tra le ore 8.30-14.00 e 16.00-19.00 nei giorni feriali e dalle ore 8.30-15.00 e 17.00-19.00 nei giorni di sabato e festivi per i veicoli adibiti al trasporto merci alimentati a benzina e diesel con omologazione almeno euro 1 e di tutti i veicoli gpl e metano.

1. Al raggiungimento consecutivo per 3 giorni della concentrazione di PM10 pari a 150 $\mu g/m^3$ (livello "**rosso cinabro**") sarà attivo, in aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti, il blocco totale della circolazione urbana dei veicoli privati (con orario 8.00-19.00 per i veicoli adibiti al trasporto persone; con orario tra le ore 8.30-14.00 e 16.00-19.00 nei giorni feriali e dalle ore 8.30-15.00 e 17.00-19.00 nei giorni di sabato e festivi per i veicoli adibiti al trasporto merci).

Per il periodo sopra indicato, tutti i provvedimenti di cui ai quattro punti precedenti e i provvedimenti di limitazione del traffico permanenti (veicoli alimentati a benzina, metano o GPL con omologazioni precedenti all'Euro 1 e alimentati a diesel con omologazioni precedenti all'Euro 3) saranno validi tutti i giorni, dal lunedì alla domenica (festivi compresi).

In particolare, nelle giornate di domenica 05/03/2017 e 02/04/2017 sarà attivo il blocco totale della circolazione su tutto il territorio comunale nella fascia oraria 10.00-18.00.

Le limitazioni del traffico permanenti e temporanee saranno valide secondo lo schema allegato (**all. 1**), relativo sia ai veicoli per trasporto persone (categoria M1) che ai veicoli per trasporto merci aventi massa massima non superiore a 3,5 tonnellate utilizzati per il trasporto e la distribuzione delle merci e per l'esercizio delle attività commerciali, artigianali, industriali, agricole e di servizio (categoria N1).

L'attivazione delle soglie riportate ai punti 1, 2 e 3 si baserà sull'analisi dei dati osservati e previsti da ARPA Piemonte, riferiti alla peggiore tra le stazioni che rilevano il PM10 con metodo automatico (TO-Lingotto, TO-Rebaudengo e TO-Rubino e Beinasco).

Poiché le suddette misure si attiveranno sulla base di dati previsionali riferiti alle 48 ore successive, in mancanza di tale dato (per esempio quello riferito al lunedì o ai giorni successivi ad eventuali ponti e festività che comportano la mancata pubblicazione da parte di ARPA del report con lo stato di qualità dell'aria previsto) e in una situazione di criticità i provvedimenti sono ritenuti validi in via cautelativa.

Le diverse soglie e le relative misure rimarranno valide fino a quando non si osserverà il rientro delle concentrazioni al di sotto del valore limite giornaliero ovvero 50 $\mu g/m^3$, in particolare il primo giorno in cui è previsto un dato inferiore allo stesso valore limite.

La Sindaca potrà comunque con proprio atto, sentita ARPA Piemonte, in caso di previsione

di rientro dovuto ad eventi di pioggia, neve, vento forte, ecc, o comunque per motivi di interesse pubblico, decretare l'annullamento delle misure ed il ritorno alla normalità.

Si rimanda ai Servizi comunali di competenza l'attivazione del provvedimento che riguarda la riduzione di 2 gradi (o di 2 ore del funzionamento) del riscaldamento degli edifici pubblici (livello "giallo") rispetto a quanto stabilito dal D.P.R. n. 74/2013.

Molto importante sarà il mantenimento, da parte della Polizia Municipale, di un adeguato sistema di controlli finalizzato a verificare il rispetto delle misure previste dal presente provvedimento.

Sarà, invece, compito dell'Ufficio Stampa la tempestiva informazione rivolta ai cittadini dell'avvio dei diversi livelli di provvedimenti con gli adeguati strumenti di comunicazione a disposizione.

Per quanto concerne deroghe, esenzioni ed esclusioni ai provvedimenti di limitazione del traffico in condizioni di criticità si rimanda all'elenco allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (**all. 2**), validi su tutto il territorio comunale compresa l'area della ZTL; per le limitazioni permanenti si rimanda, invece, all'elenco delle deroghe previste dall'ordinanza n. 6213 del 20.12.2012.

Il presente provvedimento, fatte salve ulteriori limitazioni, si applica su tutto il territorio cittadino, ad esclusione, nel caso di limitazioni della circolazione, delle vie indicate nell'allegato 3 (**all. 3**) e come riportato nella cartina allegata (**all. 4**).

Quanto disposto dalla presente deliberazione entrerà in vigore dal 20 febbraio 2017 e avrà validità fino al 15 aprile 2017; al termine di questo periodo si rivaluterà la situazione (in termini di misure effettivamente attivate, di risultati raggiunti, di eventuali criticità riscontrate, ecc) al fine di confermare o eventualmente modificare le misure adottate per la prossima stagione critica.

L'esecuzione del presente provvedimento è demandata ad apposita ordinanza dirigenziale, unica per tutto il periodo sopra definito, che consentirà l'attivazione, in modo automatico, delle misure previste e con le modalità operative stabilite nel presente atto.

Si precisa che è attualmente in corso una modifica dello strumento di comunicazione presente sulla home page del sitoweb della Città di Torino che consentirà di rappresentare i livelli attivi nella giornata corrente e nella giornata successiva. Fino a quando non sarà disponibile la versione aggiornata del suddetto strumento, sarà cura dell'Area Ambiente la comunicazione rivolta ai Servizi della Città coinvolti (Polizia Municipale, Ufficio Stampa, Sostenibilità Energetica) e a 5T srl, al fine di consentire l'avvio delle attività di propria competenza. Successivamente sarà delegata all'autonomia di ciascun Servizio l'attivazione di quanto di competenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. di modificare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, la deliberazione della Giunta Comunale del 13 dicembre 2016 (mecc. 2016 06424/112), dichiarata immediatamente eseguibile, adottando misure antismog più restrittive rispetto a quelle del protocollo regionale secondo quanto descritto in narrativa. Le suddette misure saranno valide dal 20 febbraio 2017 al 15 aprile 2017 e i provvedimenti emergenziali di limitazione della circolazione si andranno ad aggiungere a quelli permanenti, secondo lo schema previsto nell'allegato 1 (all.1);
2. di demandare ad apposita ordinanza dirigenziale, unica per tutto il periodo sopra definito, l'esecuzione di quanto previsto nel presente provvedimento;
3. di dare atto che la Sindaca potrà comunque con proprio atto, sentita ARPA Piemonte, in caso di previsione di rientro dovuto ad eventi di pioggia, neve, vento forte, ecc, o comunque per motivi di interesse pubblico, decretare l'annullamento delle misure ed il ritorno alla normalità;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa diretti o indiretti a carico dell'Ente;
5. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L' Assessora all'Ambiente, Fondi Europei, Energia, Verde, Illuminazione
Stefania Giannuzzi

L'Assessora alla Viabilità, Infrastrutture, Trasporti e Mobilità
Maria Lapietra

Il Dirigente D'Area Ambiente
Enrico Bayma

Il Direttore
Direzione Infrastrutture e Mobilità
Roberto Bertasio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto

Il Dirigente D'Area Ambiente
Enrico Bayma

Il Direttore
Direzione Infrastrutture e Mobilità
Roberto Bertasio